



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Cernusco s/N

Piazza Matteotti, 8
1946 Anno di Fondazione



Domenica 12 Ottobre 2025

da Morterone alla Costa del Palio (Resegone)

Sentiero Grandi Alberi

Responsabile Escursione: Andrea, (A.S.E.) Beppe (A.E.)

Partenza : ore 7.30 via Buonarroti (piazza mercato)

Trasporto : in auto con mezzi propri

Equipaggiamento: abbigliamento da media da montagna, scarponi, bastoncini.
Pranzo al sacco, acqua

<i>Difficoltà *</i>	<i>durata (a+r)</i>	<i>dislivello</i>	<i>quota partenza</i>	<i>quota max</i>	<i>distanza</i>
E	5 h	550 m	1070 m	1550 m	8 km

Quota di partecipazione

<i>soci</i>	<i>non soci **</i>
€ 2 + compartecipazione spesa auto	€ 2 + 11,55 (x assicurazione obbligatoria) + compartecipazione spesa auto

Iscrizioni tramite il seguente link: [“Prenotazione Sentiero Grandi Alberi”](#)

**** - Infortuni “Combinazione A” € 7,50:** assicura i NONSOCI nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente) e rimborsa le spese di cura

- **Soccorso alpino € 4.05:** prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta

Il responsabile dell'escursione si riserva la possibilità di modificare l'itinerario o il programma per motivi di sicurezza o per avverse condizioni meteorologiche.

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la sez. di Cernusco sul Naviglio, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione

*** Difficoltà:** T=turistico E=escursionistico E.E.=escursionisti esperti
E.E.A.=escursionisti esperti con attrezzatura

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 21.00-22.30
Telefono: 029243822 e-mail: info@caicernuscosulnaviglio.com
www.cai.it/sezione/cernusco-sul-naviglio

ALLA SCOPERTA DEGLI ALBERI MONUMENTALI CON IL “SENTIERO GRANDI ALBERI” E DEL VECCHIO BORGO DI FRASNIDA

Escursione facile adatta a tutti: percorrendo la meravigliosa Costa del Palio, lunga e dolce appendice orientale del Monte Resegone, vedute panoramiche sulla conca di Morterone e sulla Valle Imagna.

Descrizione del Sentiero dei Grandi Alberi

Da Lecco proseguire per la Valsassina verso Ballabio quindi procedere sulla strada provinciale 63 per Morterone.

Dopo aver parcheggiato l'auto nel comune di Morterone troviamo immediatamente una chiara segnaletica che ci guiderà nel percorso.

Raggiunta la “**Costa Baita**” si cominciano ad incontrare i primi esemplari di faggi monumentali. Se avete tempo consigliamo una breve deviazione che vi conduce nella piccola frazione di **Frasnida Bassa**, sicuramente la più caratteristica di Morterone.

Ritorniamo sul nostro sentiero che comincia a farsi più impegnativo e si inoltra sempre di più nel fitto bosco.

Ecco è arrivato il momento di osservare il bosco intorno a voi ed ammirare nella loro maestosità tutte le piante monumentali descritte dai cartelli segnaletici.

Quando il bosco termina si proseguire lungo il crinale dove il panorama si apre sui pascoli e ci mostra il Resegone in tutta la sua bellezza dei cucuzzoli messi in fila.

Continuare seguendo le indicazioni per **Alpe Costa del Palio**.

Raggiunta la meta è possibile ristorarsi all'**Agriturismo Costa del Palio** (verificare i periodi di apertura) che propone cucina casalinga a base di prodotti genuini, con degustazione dei formaggi dell'alpeggio prodotti nella zona dell'Alta Valsassina.

A questo punto possiamo completare il nostro percorso ad anello che in breve tempo ci riconduce a Morterone.

*Mappa ERSAF Ente Regionale per i Servizi
all'Agricoltura e alle Fo – reste, P.O.
Promozione e Valorizzazione dei Sistemi
Forestali e Natura*



Descrizione del Sentiero dei Grandi Alberi di Morterone

Da Morterone a Frasnida Bassa

Dal nucleo centrale di Morterone, sito a una quota di 1.085m slm, seguiamo le **chiare ed evidenti indicazioni** (cartello marrone) per il **Sentiero dei Grandi Alberi**. Il primo tratto di percorso si sviluppa su una strada asfaltata che, dopo alcuni metri, diventa sterrata. Il percorso in questo tratto è **prevalentemente pianeggiante** e si addentra fin da subito all'interno di un **bellissimo bosco di faggi**. In alcuni tratti la strada è attraversata da torrentelli. Non sono presenti deviazioni, rimaniamo sempre sul tracciato principale.

Dopo circa **40 minuti** arriviamo a un **bivio**, dov'è presente un cartello segnaletico che ci informa che, proseguendo dritti, si raggiunge la vicina località di **Frasnida Bassa**. A destra invece si stacca un sentiero nel bosco in salita. Consigliamo di effettuare la deviazione a Frasnida Bassa: è vicina ed è una località molto particolare, dov'è possibile trovare **alcuni storici edifici rurali**.

Da Frasnida Bassa alla Costa del Palio

Dopo aver visitato la località di Frasnida Bassa, torniamo indietro fino al precedente bivio e a questo punto prendiamo il **sentiero nel bosco** seguendo le indicazioni del Sentiero dei Grandi Alberi. Se fino a questo momento abbiamo camminato sempre in piano, **ora iniziamo a salire**. In breve tempo raggiungiamo alcuni ruderi in località **Frasnida Alta** (il toponimo Frasnida deriva dal Frassino, pianta molto presente in quella zona). Continuiamo sul sentiero, che ora è contrassegnato da bande bianco-rosse sulle quali sono presenti le iniziali GA.

Seguendo le indicazioni, sempre in salita in breve tempo raggiungiamo una sorgente chiamata **Fontana dello Zucchero**. Proseguendo lungo un traverso simil-pianeggiante, arriviamo in località **Poncione** e da lì continuiamo fino a un'altra sorgente, chiamata **Fontana del Merlo** (circa 1 ora e 30 minuti dalla partenza).

Ora pieghiamo nettamente a **sinistra** e proseguiamo la salita in uno scenario davvero molto suggestivo: in questa zona sono presenti **alcuni faggi di dimensioni notevoli**, che spiegano come mai il sentiero si chiami "dei Grandi Alberi". Dopo alcuni minuti di cammino raggiungiamo un **costone** nascosto dal bosco. Il sentiero ne segue il **crinale**, con pendenza via via crescenti (ma mai eccessive). Proseguiamo sempre dritti sul filo di costa fino ad arrivare alla località **"Cul volt"**, dove il sentiero sbuca su una larga strada agrosilvopastorale (circa 2 ore dalla partenza).

Ci troviamo proprio sotto alla **Costa del Palio**, che divide la conca di Morterone dalla Valle Imagna (nella bergamasca). Qui, se vogliamo seguire il percorso classico, svoltiamo a destra seguendo le indicazioni.

La Costa del Palio

Il nostro consiglio, per chi è più allenato e ha voglia di allungare leggermente il percorso, invece è di andare a **sinistra**. Seguiamo la strada agrosilvopastorale per un tratto leggermente in salita fino al **Passo di Valbona** (non indicato, ma riconoscibile perché il costone erboso soprastante diventa facilmente raggiungibile dal sentiero). **La vista da qui è molto aperta e offre una bella panoramica sulle Grigne e le montagne valsassinesi da una parte, dall'altra sulla Valle Imagna e proprio di fronte sul Resegone.**



Seguiamo il filo del costone, che procede con **sali e scendi**. Raggiungiamo una torretta di pietre sulla quale è stata posta una “rosa dei venti” con le indicazioni delle montagne visibili, quindi scendiamo e raggiungiamo il **Passo del Palio**, dove ci troviamo nuovamente su una strada agrosilvopastorale (circa 2 ore e 20 minuti dalla partenza).

La chiusura del Sentiero dei Grandi Alberi: dalla Costa del Palio a Morterone

Svoltiamo a **destra** seguendo le indicazioni per Morterone e iniziamo la discesa con pendenze blande. Dopo poco arriviamo a un bivio dove troviamo un inusuale cartello segnaletico blu che indica per **Morterone**. Qui ci ricongiungiamo con la “variante bassa” che evita la salita sopra alla Costa del Palio. Proseguiamo la discesa su ampi tornanti nel bosco e gradualmente ci avviciniamo a Morterone, che diventa visibile e via via più vicino.

Dopo circa **3 ore e 20 minuti totali** di cammino, la strada arriva a una piazzola dell’elicottero (dove parte il sentiero per il [Resegone da Morterone](#)). Qui, tagliando i prati, in pochi minuti torniamo al punto di partenza, chiudendo così l’anello.